

Bambocci che catturano un gallo

Albrici Enrico; Bocchi Faustino (giÀ attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p390-01713/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p390-01713/>

CODICI

Unità operativa: 2p390

Numero scheda: 1713

Codice scheda: 2p390-01713

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Bambocci che catturano il gallo

Titolo [1 / 2]: Bambocci che catturano un gallo

Titolo [2 / 2]: Cattura del pollo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22322

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Moroni

Indirizzo: Via Porta Dipinta, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Palazzo e Giardini Moroni

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Lucretia

Specifiche: Bergamo

DATA [1 / 3]

Data ingresso: 2009

Data uscita: in corso

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Antonio

Specifiche: Bergamo

DATA [2 / 3]

Data ingresso: post 1990

Data uscita: 2009

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Antichità Roberto Freschi

Specifiche: Firenze

DATA [3 / 3]

Data ingresso: 1990 circa

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2020

Numero: FAI 002792

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1765

Validità: ca.

A: 1765

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Albrici Enrico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1714/ 1775

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Bocchi Faustino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1659/ 1742

Riferimento all'autore: già attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 62.5

Larghezza: 90

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 73

Larghezza: 100

Profondità: 5.5

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto, a olio su tela, raffigura una scena di genere con bambocci che catturano un gallo ed è opera di Enrico Albrici.

Di formato rettangolare

orientato in orizzontale, è dotato di una cornice in legno dorato.

Notizie storico-critiche

È una scena affollatissima quella raffigurata da Enrico Albrici in questo

dipinto: in primo piano, un gruppo di bambocci trattiene un gallo che è

appena stato catturato, mentre in secondo piano altri personaggi si muovono intorno a una cascina. L'asprezza dei tratti e le incertezze nella resa

a di alcune figure riportano il dipinto agli esordi del pittore come generista, negli anni immediatamente successivi al suo trasferimento a Bergamo. Pubblicato per la prima volta da Mariolina Olivari nel 1990 con la corretta attribuzione a Enrico Albrici, che sostituì quella a Faustino Bocchi,

il dipinto si trovava nel 1990 a Firenze, presso la casa d'aste Roberto

Freschi, poi fallita. Solo successivamente sarebbe stato acquistato da Antonio Moroni, per entrare a far parte della sua collezione. Nato a Vilminore in Val di Scalve nel 1714, Enrico Albrici si formò inizialmente (1731-3

3) presso la bottega di Ferdinando Cairo a Brescia, per poi proseguire la propria carriera in autonomia. Attivo soprattutto in città, ma anche in V

alminore e Valcamonica, si specializzò inizialmente in monocromi. All'età

attività bresciana dell'artista risale la conoscenza di un nuovo genere

pittorico, che non ebbe sviluppi al di fuori della Lombardia e che avrebbe determinato la sua fortuna: la bambocciata di nani. Per un secolo e mezzo la pittura di nani, che tra Sei e Settecento ebbero una popolarità figur

ativa senza precedenti, costituì il unico linguaggio sistematico e concluse l'uso della satira in pittura, legato al gusto del capriccio bizzarro, dello sberleffo e dello scherzo bonario. Iniziatore del genere fu Faustino Bocchi (1659-1741), allievo di Angelo Everardi detto Fiammenghino. In una lettera del 9 aprile 1761, spedita da Brescia e oggi in Accademia Carrara, Albrici si rivolse all'intenditore e collezionista (forse anche mercante) bergamasco Ludovico Ferronati, raccontando di essere importunato da un veronese per la sistemazione di due dipinti raffiguranti dei pigmei. Negli anni successivi il pittore sperimentò questo genere, ottenendo l'apprezzamento di Giacomo Carrara e del Ferronati stesso, che lo incitarono a proseguire. Nel 1763 Albrici si trasferì con la famiglia a Bergamo, dove rimase fino alla morte, che lo colse il 19 luglio 1773. Le sue bambocciate, raffiguranti sia battaglie tra nani e animali, sia scene di vita, sia opere di ispirazione letteraria (Swift, *I viaggi di Gulliver*; Parini, *Il Giorno*), ebbero enorme successo. Queste opere sono raramente datate; tuttavia, è possibile ricostruirne la cronologia osservando le composizioni, che con gli anni diventarono più affollate e complesse. Apprezzato dai suoi contemporanei, Enrico Albrici sarebbe stato ferocemente criticato a partire dalla seconda metà dell'Ottocento; le sue bambocciate furono giudicate da Pasino Locatelli una *pittura dozzinale* (1869), frivola, testimonianza del declino di un'epoca e di una società. Per una rivalutazione del genere bisognerà attendere la mostra fiorentina sulla pittura di genere del Sei e del Settecento del 1922, mentre la ricostruzione della biografia e dell'opera dell'artista è merito di Maria Adelaide Baroncelli (1965), a cui si deve anche la separazione della personalità dell'Albrici da quella di Faustino Bocchi.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01713_IMG-0000653557

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_175699

Note: HyperFocal: 0

Nome del file originale: 175699_Bocchi-Babocci catturano un gallo.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01713_IMG-0000653558

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_175700

Note: HyperFocal: 0

Nome del file originale: 175700_Bocchi-Babocci catturano un gallo_retro.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01713_IMG-0000653559

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2p390-01713

Nome del file originale: 112873_2p390-01713.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01713_FNT-0000116821

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: 158196_Palazzo_Moroni_info e biblio.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Baroncelli, Maria Adelaide

Titolo libro o rivista: Enrico Albrici

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: pp. 107-275

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Olivari, Mariolina

Titolo libro o rivista: Faustino Bocchi e l'arte di figurar pigmei 1659-1741

Luogo di edizione: Milano, Roma

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 169 cat. B18

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Baroncelli, Maria Adelaide

Titolo libro o rivista: Faustino Bocchi ed Enrico Albrici pittori di bambocciate

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1965

V., pp., nn.: pp. 9-19, 31-37, 43-53, 65-83

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2021

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Colombi, Martina